

Recapiti presso tutte le filiali della
BANCA CATTOLICA
*Macchine Agricole
Concimi - Sementi*

Eroismi cavallereschi

Si mandano in data di ieri, 17:

La via Jacopo Marini, oggi ad una scuola di 2.ª complementare, un gioiello, che potrebbe anche essere uno dei prodotti della recente agitazione scolastica, strappava il distintivo della gioventù cattolica.

Successivamente altro studente di 2.ª media — famigerato per le sue gesta — si divertiva a bersagliare signorine con il fatto lo esaltava, annunciando il proposito di attuare domenica una lezione di tali distintivi.

Una studentessa ebbe lo spirito di lasciargli che le convinzioni non sono immediate nel distintivo: restano, e se esso viene rapinato.

In commessione a questi due episodi si è venuta a conoscenza di certi studenti che si divertono a bersagliare signorine con le loro convinzioni, e con cartoline offensive.

Un'altra volta « il Friuli » segnalasse la rivista cavalleresca e la prova di coraggio che danno i suddetti giovanotti, abbandonandosi a violenze contro il sesso femminile e precisamente contro signorine.

I capi istituiti ed il R. Provveditore ne pensano al riguardo? Sono un gruppo di famiglia capace di tutelare, se manca al suo dovere, le proprie figlie.

Direttore del Forno Municipale a proposito di uno spunto di cronaca

Udine, 17 febbraio 1921

Egregio Signor Direttore,

La notizia apparsa nel N. 41 del giornale « il Friuli » sotto il titolo « Si vende il pane fuori Comune » non corrisponde alla verità, specialmente per quanto riguarda le disposizioni da me date, che sono negative e cioè di « lasciar continuare per ogni buon conto il pane del Forno Municipale in attesa di verificare le eventuali responsabilità ».

Oggi sono poi lieto di poter comunicare che il pane venne, dalle commesse addizionali, regolarmente venduto su presenza di tagliandi appartenenti a tessere rilasciate a persone del Comune.

Tanto per la verità.

Benedetti
Direttore del Forno Municipale

Qualche schiarimento

Caro Direttore, mille grazie, anche a nome di mio fratello, per le parole affettuose e dedite, nel numero di sabato della memoria del nostro buon padre.

La mia permesso però, da vecchio dilettante di storia, di correggere una inesattezza e di chiarire qualche punto del vostro articolo.

Il mio padre non fu in esilio a Como, ma a Salsomaggiore (ove il sole d'inverno spunta a mezzogiorno), e la faccenda andò così.

Non allora certo Annibale Cuccini, ma un agiato, il quale ambiva il posto di padre, a questa intenzione di fittiziamente, e un prete spretato, certo Giovanni.

Il giorno che non poteva vedere di un occhio Giovanni dal Negro, disse in casa nostra e con cui cominciarono le polemiche in un suo foglio, veramente acido, l'« Esaminatore », e i due degni signori si fecero una ostilità fuori porta Gemona.

La lettera anonima accusando mio padre di avere comunicato non so che circolanti a una lite per la bella di casa, all'arcivescovo mons. Casanovi, che, se anche egli avesse voluto, non avrebbe mai potuto in grado di fare, che era stato all'ufficio delle gabelle e delle tasse private. Se il ministro di Finanze, al quale io, che avevo vent'anni, misi una lettera pepata, o chi per lui, mi aveva fatto il modo del povero Diavola, gettava nel cestino, non sarebbe avanza a insinuare diversamente, e mio padre, il 6 giugno del 1878 fu mandato a Dabala, asseriva che il trasferimento per ragioni di servizio, asserzione che non si usò mai mandare un ufficiale dello stato in una residenza, o non richiesta da lui, senza autorizzare le sue condizioni.

Con quella tenacità che era proprio del mio bravo maestro mons. dal Negro e che fu a me di esempio, egli riuscì a tornare a Roma al ministero la lettera del signor Cuccini, e mio padre, dopo un colloquio a Vicenza, tornò a Udine, ma più, mentre mio padre, così buono, andò al Dabala a riposo, lo accompagnava a passeggio.

Circa alle opere « coronate da maggiore o minore fortuna » di mons. dal Negro, mi sia concesso un ricordo.

Durante la guerra girai parecchio nei dintorni di Vallombrosa, ove c'era molta irrazionalità contro di essa, e molta paura di morir di fame, distribuendo un opuscolo « Dieta e salute », con cui tentavo di persuadere la gente che non c'era perire d'inedia, e che, servando un regime leggero, si sta meglio. Questa

mia opera, compiuta senza alcun incarico del governo, e che mi costò parecchie sudate (non « scuole », come fu stampato in un giornale cittadino), non credo fosse inutile, e fu approvata da cardinali, da ministri, da altre persone ragguardevoli.

Or bene, girando nel Casentino, i cui colli non son tutti verdi, come apparivano al divino poeta, più volte notai pendici, ove prima non crescevano che scope e ginestre, ridotte a bei campicelli, certo per mano di vecchi e di donne, che gli uomini validi erano tutti sotto le armi. Alcuni dei vecchi lavoratori sono morti forse prima di vedere il grano maturo nei nuovi campi, ma l'opera sua non poteva dirsi per ciò meno utile.

Il povero mons. dal Negro morì prima che venisse il nuovo grano, anzi gli convenne vedere troppo tristi scoscentimenti nel terreno da lui dissodato, ma non fu men grande il suo merito, che egli agevolò l'opera a quelli che vennero poi, e che lavorarono in tempi di ben maggiore libertà, e quando non manca neppure il compenso materiale a quelli che spendono le loro fatiche per un nobile scopo.

Quando passo presso la chiesa di Santo Spirito, già ridotta a carbonaia, poi riaperta da mons. dal Negro e restaurata con tanto buon gusto, fatta centro di un gruppo di opere buone, penso che la ingratitudine umana non ha confini. Avessero almeno coloro, che acquistano quel tutto insieme di terreno e di edifici per poco più di cinquanta mila lire, e che giunsero a far cacciare dai carabinieri il povero uomo dall'angolo del Patronato dove aveva la tipografia oggetto di tante sue cure, avessero trovato un miserabile foglio di cinquanta lire per porre, non una lapide, ma almeno una targhetta ricordante l'apertura della chiesa e l'opera di mons. dal Negro!

Nulla; colla non venne a nessuno il pensiero cortese di ricordare il povero monsignore, pensiero che io avrei voluto dedicare, se, andato più volte, non mi fosse stato risposto sempre che chi ivi sta a capo non poteva ricevermi.

Comunque sia, ora che, grazie al cielo, son uscito da uno stadio di abbattimento doloroso (di cui seppero troppo approfittare a mio danno due cavalieri d'industria), e mi sento una nuova energia, anche per aderire al desiderio di mons. dell'Oste, il quale potè provare, lui pure che volesse dire lavorare per le nostre idee una quarantina di anni sono, voglio studiarli di rinfrescare la memoria di un uomo che per alcuni aveva il torto di essere di un'altra regione del Veneto, per altri forse era oggetto di gelosia per la sua attività e per il suo raro disinteresse.

Quale fosse l'animo di mio padre appare anche da questo fatto. Durante la occupazione nemica, rimasto solo con la nostra domestica Pasqua Freggiani (in stetti più mesi senza saper nulla di lui), egli non poteva disporre per campare che di qualche centinaio di lire, non riscuotendo l'assegno quale vecchio ufficiale dello stato. A lui provvide, con affetto filiale la nostra buona Pasqua, vendendo uno od altro oggetto domestico, fino a vestiti suoi, e occupandosi a lavare a stinire per chi avesse d'uopo dell'opera sua. Terminato l'anno doloroso, e avute le dodici mesate della pensione, il povero vecchietto recò gran parte della somma (due mila lire) all'arcivescovo, mons. gr. cr. Antonio Anastasio Rossi, perché le spedisse all'opera della propagazione della fede e della santa infanzia. Quando io parlai ultimamente all'arcivescovo, questi mi aveva fatto sperare che sarebbe venuto a vedere il povero infermo, il quale ne era tutto lieto, e stava attendendolo. Le molte e varie occupazioni devono aver impedito monsignor arcivescovo di compiere la visita desideratissima, che si effettuerà in un mondo migliore.

Udine, 17 febbraio 1921.

Giuseppe Loschi.

Beneficenza

Il signor Traino Vittorio offre alla Casa di Ricovero L. 20 onde onorare la memoria di Adele Bergamini-Zamarioli.

Per onorare la memoria di S. M. Eleonora Zucconi Superiore Generale della Suora della Provvidenza una persona benemerita offre all'Istituto L. 300. — La Direzione sentitamente ringrazia.

Società Barbieri di Udine

Messa in suffragio per i soci morti in guerra

Lunedì p. v. alle ore 10.30 nel tempio della B. V. delle Grazie, ad iniziativa della Società di M. S. fra i Barbieri di Udine, verrà celebrata da Mons. Dell'Oste una messa solenne in suffragio dei Soci che caddero gloriosi sul campo della gran guerra.

La Società fa viva preghiera a tutti i colleghi Soci e non Soci di intervenire — a tutte le Società consorelle — alle autorità.

Oltre a Mons. Dell'Oste presteranno l'opera loro disinteressata la Società Corale col loro Maestro Zanatta e l'orchestra Mareotti.

BENZINA LAMPO

La Ditta PIETRO SANDRI — UDINE

Piazzale 26 Luglio N. 3, Rappresentante della Società Italo-Americana del Petrolio di Genova, informa la sua spettabile clientela, di aver sempre ben fornito il deposito di Udine (Gervasutta) Via Calatafimi di Benzina Superiore Marea Lampo in modo da poter evadere in giornata qualsiasi ordine, a semplice richiesta del consumatore e senza bisogno di alcun buono.

Amici!

ABBONATEVI A « IL FRIULI » E FATE ABBONARE ALTRI.

ECONOMICI

OPERAI in mattoni verso buona paga per la prossima primavera rispettivamente stagione abbisogna la ditta Bacie e Co. Jesanavac e Save — Creanza, ove sono da dirigersi le offerte scritte.

La signora Dottora

GESIRA ZAGOLIN CONTI

MEDICO CHIRURGO

ha aperto il suo Ambulatorio per bambini e signore in Via Jacopo Marini N. 27.

Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

pergamena rinchiuse in elegante cornice, esposta nelle vetrine del negozio Bassevi. Le effigi dei sei caduti sono disposte tra motivi decorativi concepiti ed eseguiti con lodevolissimo senso artistico. Lode all'autrice signa Nella Garbellotto. La pergamena reca la seguente iscrizione:

« Ai valorosi — che combatterono fortemente — e gloriosamente caddero — i soci — per onorarne la memoria — dedichiamo ».

Echi di cronaca

Allo scopo di iniziare possibilmente l'orientamento dei prezzi delle merci verso il ribasso la Ditta Giuseppe Bidoni di Udine vende nei propri magazzini, consegna prontissima:

SPIRITI in fusti; damigiane in conto

Alcool finissimo americano, gradi 95 e mezzo al litro L. 15.20.

Grappa gradi 50 di pura vinaccia al litro L. 8.45.

Cognac fin Champagne gradi 45 al litro L. 10.50.

Rhum-Jamaïque gradi 45 al litro L. 10.50.

Punch al Rhum gradi 50 al litro L. 12.75.

Punch al Mandarin gradi 50 al litro L. 12.75.

SPIRITI in bottiglie

Grappa di Moscato in casse da 12 bottiglie per bottiglia L. 6.95.

Cognac Unione Produttori di Bordeaux da 12 bottiglie per bottiglia L. 8.90.

Menta Chavin in casse da 12 bottiglie per bottiglia L. 10.

VINI in fusti

Marsala Florio fusti gratis al litro L. 5.50.

Vermouth finissimo Torino al chilo L. 5.25.

Vermouth Bianco Torino tipo Carpano al chilo L. 5.60.

SCIROPPI finissimi

Ribes — Granatina — Soda Champagne — Aranciata al chilo L. 7.50.

Marsala Florio S.O.M. in casse originali per cassa L. 85.

I bolli non sono compresi nei suddetti prezzi.

Prossimo inizio della stagione con la rinomata birra di Pantigam.

Gli studenti di 3.ª Tecnica depongono fiori sulle tombe dei caduti al Cimitero

Alle ore due pomeridiane di ieri, tutti gli studenti della terza tecnica accompagnati dai rispettivi professori, si sono recati al cimitero per deporre fiori sulle tombe dei nostri caduti in guerra.

Ha detto brevi parole di compianto, di ricordo e di incitamento il prof. Manzocco già capitano del Battaglione Veronense.

Una trave sul piede

Fu ricoverato all'ospedale ove viene trattenuto per osservazioni, il fabbro Vi cario Giuseppe d'anni 17 da Beivars. Riferì che lo zio gli lasciò cadere una trave sul piede destro. Presentava una contusione con probabili lesioni ossee.

Cade dalla bicicletta

Nei pressi del manicomio, il pittore Bertoli Eliano abitante in Via Mentana 17, cadde accidentalmente dalla bicicletta riportando contusioni alla regione temporale sinistra e lussazioni al gomito destro. Fu giudicato guaribile in 8 giorni all'ospedale ove si recò per farsi medicare.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

La « Bohème » di Puccini

Superata ieri sera la crisi, l'esito di questa stagione d'opera può dirsi assicurato.

Alla terza della « Bohème » accorse un pubblico scelto, fittissimo. I palchi erano al completo.

Il nuovo tenore Giuseppe Testa, dalle acute bellissime, si è ben comportato. Molto bene, più che mai, gli altri artisti. La serata di ieri registra spontanei, ripetuti applausi a scena aperta ed a velario calato.

Il bravo maestro Mascagni ebbe, meritatamente speciali attestazioni di simpatia.

Domani a sera prima della « Lucia di Lamermoor ».

Domenica alle 15.30 mattinata con la « Bohème ».

BENZINA LAMPO

La Ditta PIETRO SANDRI — UDINE

Piazzale 26 Luglio N. 3, Rappresentante della Società Italo-Americana del Petrolio di Genova, informa la sua spettabile clientela, di aver sempre ben fornito il deposito di Udine (Gervasutta) Via Calatafimi di Benzina Superiore Marea Lampo in modo da poter evadere in giornata qualsiasi ordine, a semplice richiesta del consumatore e senza bisogno di alcun buono.

Amici!

ABBONATEVI A « IL FRIULI » E FATE ABBONARE ALTRI.

CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco 15 - UDINE

Cooperativa di Lavoro

RIVOLTO

Il giorno 20 febbraio 1921 alle ore 3.30 pom. nella sala del Rientorio di Rivolto si terrà l'Assemblea Generale straordinaria dei Soci della Cooperativa di Lavoro di Rivolto per trattare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.o) Adesione al Consorzio Friulano tra Cooperative di Lavoro e Produzione con sede in Udine.

2.o) Approvazione dello Statuto di detto Consorzio.

3.o) Nomina dei delegati della Cooperativa per trattare col Consorzio.

4.o) Contributo azionario al Consorzio, ed autorizzazione al versamento dei due decimi del Contributo al Consorzio stesso.

5.o) Modifica allo Statuto Sociale.

6.o) Varie.

Alle ore 4.30 in seduta ordinaria si libererà nello stesso locale il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.o) Approvazione del Bilancio Esercizio 1920.

2.o) Varie.

LA DIREZIONE.

Cassa Rurale di S. Gio. Battista di REMANZACCO

(Soc. Cooperativa in nome Collettivo).

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

I Soci sono invitati all'Assemblea Generale ordinaria che avrà luogo nel giorno 13 marzo 1921 alle ore 16 nella nuova sacristia della Chiesa parrocchiale sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.o) Discussione ed approvazione del Bilancio 1920, previe relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei singoli Sindaci.

2.o) Limite massimo dei presenti e depositi passivi; fido massimo da accordarsi ad un Socio e saggio d'interesse da pagarsi. Scelta dell'Istituto presso cui depositare il denaro disponibile.

3.o) Provvedimenti vari.

4.o) Erogazioni degli utili dell'Esercizio 1920.

5.o) Nomina delle cariche uscite.

(Se l'ordine del giorno non fosse esaurito, resta decisa la continuazione per la Domenica seguente alla stessa ora).

Il Presidente: BRUNI LUIGI.

Cassa Presilio S. Andrea Apostolo

in S. ANDRAT

Società Cooperativa in nome collettivo

S'invitano i Soci a intervenire all'Assemblea Generale che avrà luogo il giorno 13 marzo 1921 alle ore 3 pom. nella casa canonica sede della Società per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.o) Relazione dei Sindaci.

2.o) Discussione e approvazione del Bilancio.

3.o) Limite massimo dei prestiti passivi.

4.o) Fido massimo da accordarsi ad ogni socio e interesse da pagarsi.

5.o) Nomina delle cariche scadute.

6.o) Comunicazioni della Presidenza.

S. Andrea, 17 febbraio 1921.

p. il Presid.: ANGELO MION.

Le assenze non giustificate verranno punite con la multa di L. UNA.

Amici!

ABBONATEVI A « IL FRIULI » E FATE ABBONARE ALTRI.

Latterie : : : : :

: : Caseifici Sociali : :

: : : : : e Privati

Per tutto quanto può occorrere per la

LAVORAZIONE del LATTE

rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

“Sezione Macchine Agrarie” - UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, ecc.).

La Banca Cattolica di Udine

cede in locazione

Cassette di Sicurezza (SAFES)

alle seguenti condizioni:

Dimensioni

I Categ. cm. 50 x 20 x 10 Anno L. 25 sem. L. 15 trim. L. 10

II » » 50 x 20 x 12 » » 30 » 20 » 12

III » » 50 x 30 x 16 » » 40 » 25 » 15

IV » » 50 x 30 x 20 » » 50 » 30 » 20

V » » 50 x 60 x 50 » » 80 » 50 » 30

VI » » 50 x 60 x 54 » » 100 » 60 » 35

ORARIO

dalle 9 alle 12 tutti i giorni non festivi

dalle 14 alle 17 il sabato

Crema al Marsala Martini

TRIONFA e S'IMPONE ASSAGGIATE e GIUDICATE

Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini

PADOVA - Telefono 5-38

Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze - Ultima onorificenza: Roma-Torino-Expos. inter. 1911 gran premio e med. d'oro.

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Esportazione Mondiale

Questa CREMA AL MARSALA Martini giudicata da un'opinione medica un vero tonico rinfrescante ristoratore delle forze, riun

